



# Guida ai tagli boschivi secondo il nuovo regolamento forestale regionale



COS'E' UN BOSCO? .....	2
COSA DEVO FARE PRIMA DI TAGLIARE UN BOSCO ?.....	2
COSA DEVO CONOSCERE DEL BOSCO PER SAPERE COME TAGLIARLO E QUALI SEGNALAZIONI FARE.....	4
LE REGOLE DEI TAGLI.....	6
Ceduo semplice .....	6
La fustaia.....	7
Il governo misto .....	7
QUANDO POSSO TAGLIARE UN BOSCO?.....	8
CHI PUO' TAGLIARE UN BOSCO? .....	8
BOSCHI ..UN PO' SPECIALI: qui non valgono le regole generali!.....	9
VIABILITA' FORESTALE E VIE DI ESBOSCO .....	10



**GES.TER. studio associato**

C.le Monsino Sotto 3 - 10010 Chiaverano (TO)

tel 0125-798129 fax 0125-1960136

info@gester.net

PI 06845820015



## COS'E' UN BOSCO?

Secondo la legge forestale regionale il bosco è un terreno coperto da vegetazione forestale arborea e/o arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, di estensione pari ad almeno **2.000 metri quadrati** e larghezza non inferiore a **20 metri**, misurati alla base esterna del fusto delle piante, con copertura delle chiome non inferiore al **20 per cento**.

**Novità**

Sono inoltre considerate bosco tutte le superfici colonizzate da alberi e/o arbusti con almeno **10 anni** di età (rilevabili dal conteggio degli anelli di accrescimento annuali dei fusti). Questo vale anche se la "memoria storica", il catasto o i piani regolatori comunali li considerano aree a colture agricole, edificabili o altro.

### Non si considerano bosco:

- i giardini pubblici e privati
- le alberature stradali
- i castagneti da frutto
- gli impianti di frutticoltura e d'arboricoltura da legno.

#### Definizione di copertura:

superficie occupata dalla proiezione della chioma di alberi e arbusti al suolo.

**ATTENZIONE! I castagneti da frutto e gli impianti di arboricoltura abbandonati, con sviluppo spontaneo di alberi o arbusti con più di 10 anni di età, sono comunque considerati bosco.** Pertanto qualora si volesse recuperare la coltura originaria (es. castagne), per eliminare la vegetazione arborea o arbustiva invadente è necessario un cambio d'uso del suolo; con tutte le relative autorizzazioni che questo implica.

## COSA DEVO FARE PRIMA DI TAGLIARE UN BOSCO ?

A seconda del tipo e dell'estensione dell'intervento devo presentare:

- 🌱 **nulla** per tagli fino a 2000 mq di superficie per singolo richiedente (vale solo fino al 31/08/2010);
- 🌱 una **comunicazione semplice** per:
  - tagli di ceduzione da 2000 mq a 5 ha;
  - tagli su fustaie da 2000 mq a 5000 mq in montagna;
  - tagli su fustaie da 2000 mq a 2500 mq in collina e pianura;
- 🌱 una **comunicazione con relazione tecnica** per:
  - tagli su fustaie da 5000 mq a 2 ha in montagna;
  - tagli su fustaie da 2500 mq a 1 ha in collina e pianura;
- 🌱 una richiesta di **autorizzazione** per:
  - tagli di ceduzione superiori a 5 ha;
  - tagli su fustaie superiori a 2 ha in montagna;
  - tagli su fustaie superiori a 1 ha in collina e pianura;

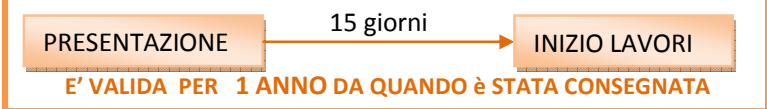
**Attenzione!!!**

**nel caso il bosco da tagliare ricada in AREA PROTETTA (PARCO) devo presentare:**

- 🌱 una **comunicazione semplice** per:
  - tagli su superfici fino a 2500 mq per singolo richiedente e per anno, dichiarando che rispetto le misure di conservazione (vedi box 2 pag. 10);
- 🌱 una **comunicazione con relazione tecnica** per:
  - tagli su superfici superiori a 2500 mq, eseguiti nel rispetto delle misure di conservazione (vedi box 2 pag. 10);
- 🌱 una richiesta di **autorizzazione** per:
  - tagli, su qualsiasi superficie, che non rispettino le misure di conservazione.

## BOX 1 – TEMPI E MODI PER PRESENTARE LE SEGNALAZIONI

### COMUNICAZIONE SEMPLICE



### COMUNICAZIONE CON RELAZIONE TECNICA<sup>(1)</sup>



### RICHIESTA AUTORIZZAZIONE



<sup>(1)</sup>La relazione tecnica deve essere redatta da un tecnico forestale abilitato.

## COME SI PRESENTANO LE COMUNICAZIONI O LE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE?

I soggetti che possono presentare le segnalazioni sono i proprietari del bosco o chi esegue il taglio del bosco.

Le comunicazioni possono essere compilate online dal privato cittadino o dalla ditta boschiva, tramite il servizio disponibile all'indirizzo <http://www.sistemapiemonte.it/ambiente/sipap/>



In alternativa ci si può rivolgere agli **sportelli forestali** (VEDI riquadro), che forniscono chiarimenti e assistenza alla compilazione ed eseguono la trasmissione; o rivolgendosi ad un **tecnico forestale** abilitato.

### Gli Sportelli forestali sono presso:

- Uffici forestali regionali;
- Stazioni del Corpo Forestale dello Stato;
- eventuali altri Enti convenzionati (Comunità Montane).


## COSA DEVO CONOSCERE DEL BOSCO PER SAPERE COME TAGLIARLO E QUALI SEGNALAZIONI FARE

Gli aspetti principali del bosco da tenere in considerazione sono:

- A) **STRUTTURA E GESTIONE** (= forma di governo) **Ceduo, Governo misto e Fustaia** si caratterizzano per la diversa percentuale di copertura delle piante nate da seme (alto fusto) o da ceppaie (polloni del ceduo);
- B) **COMPOSIZIONE** (=quali specie ci sono) data dalle **specie di alberi prevalenti**:
- una specie da sola o con oltre  $\frac{3}{4}$  della copertura
  - varia mescolanza di due o più specie.
- C) **ETÀ** si può conoscere in base alla data del taglio precedente, oppure rilevare dal numero di anelli di accrescimento degli alberi. E' necessario conoscerla perché:
- i cedui con età **maggiore di 40 anni** devono essere gestiti a fustaia, se di specie diverse da castagno, robinia o carpino nero (cap. "Il Ceduo");
  - l'età minima per tagliare una fustaia coetanea varia a seconda della quota e della specie prevalente (cap. "La Fustaia");
  - gli alberi e gli arbusti cresciuti su terreni abbandonati **diventano bosco dopo 10 anni**.
- D). **SUPERFICIE**: a seconda del tipo di bosco varia la superficie che si può tagliare contemporaneamente e con l'estensione del taglio cambia il tipo di segnalazione da fare alla Regione.

A proposito di superfici:

1 ETTARO(abbreviazione "ha")= 10.000 m<sup>2</sup>  
**in giornata piemontese**  
 1 ettaro = 2 giornate piemontesi e 62 tavole  
 1 giornata piemontese = 3810 m<sup>2</sup> = 0,38 ettari  
 1 tavola = 0,01 giornate piemontesi = 38,1 m<sup>2</sup>

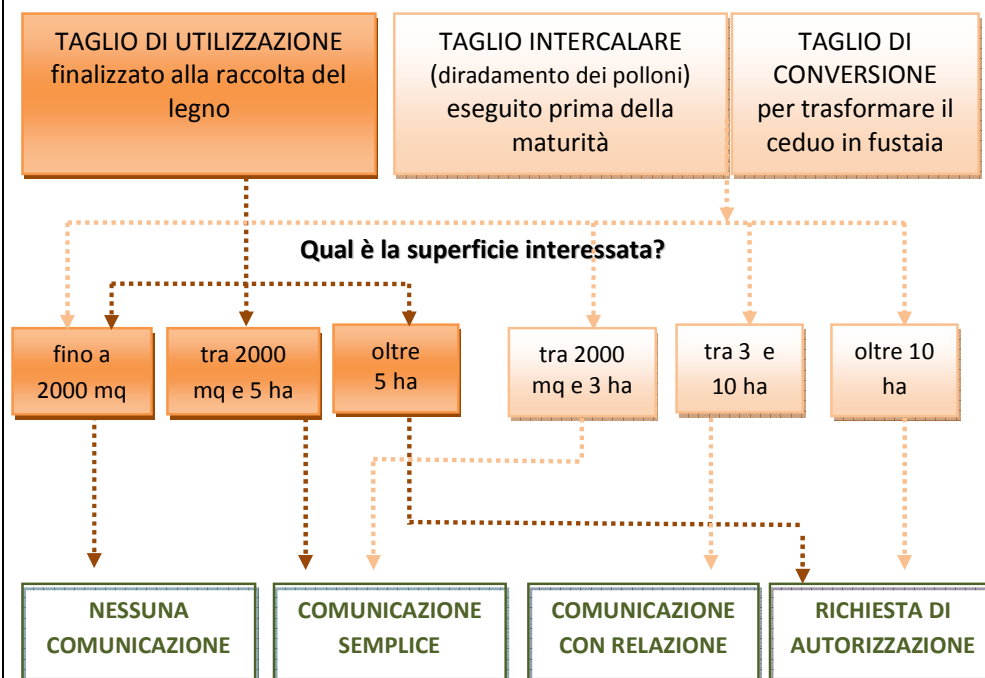


### CEDUO

Bosco in cui vi è una netta prevalenza di **polloni**, (ricacci nati dalla ceppaia e non da seme). Le piante nate da seme coprono, con la chioma, al massimo il 25% della superficie.

Attenzione!!!  
 Per capire se ti trovi proprio in un ceduo leggi anche la definizione di governo misto

Qual è l'intervento che devo eseguire?

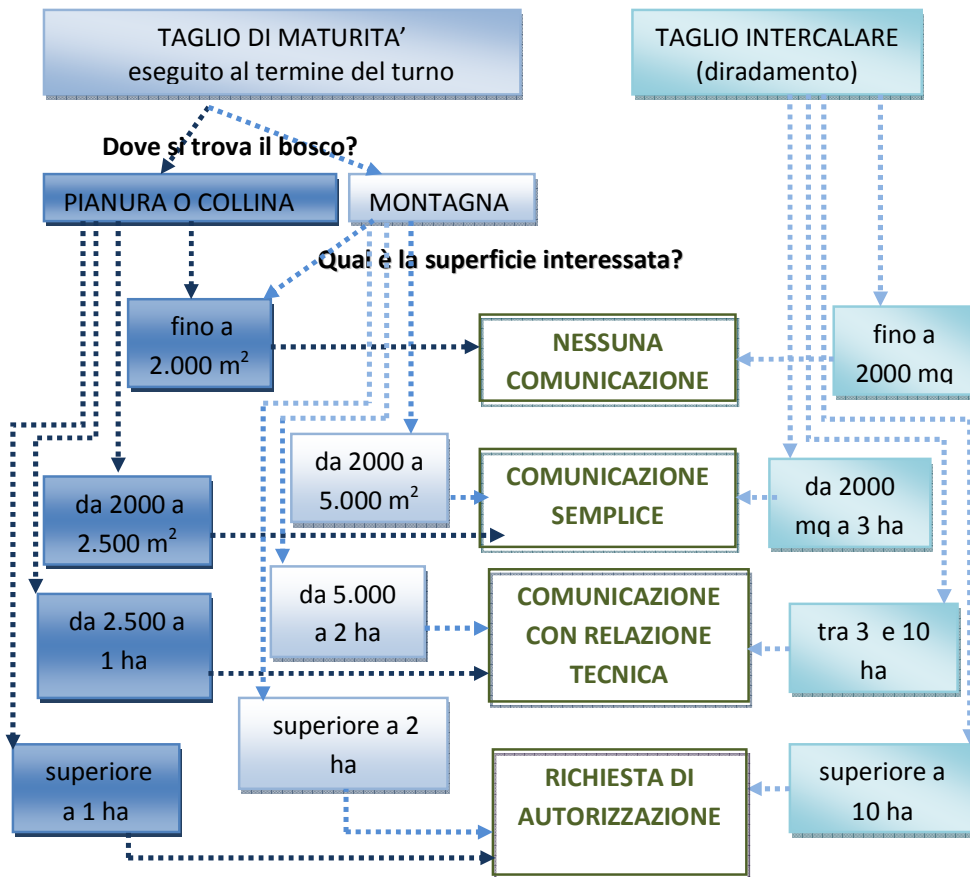




## FUSTAIA

Bosco in cui le chiome degli alberi nati da seme o affrancati coprono più del 75% della superficie.

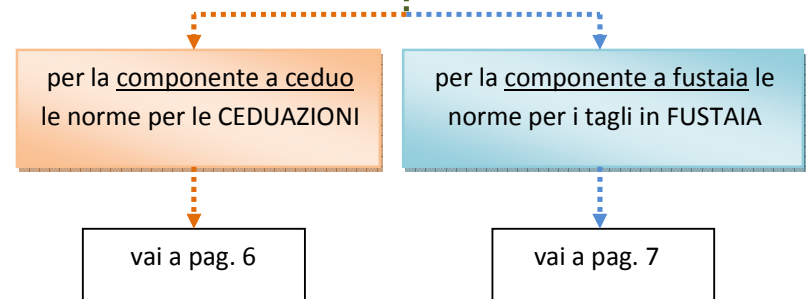
Qual è l'intervento che voglio eseguire?



## GOVERNO MISTO

Sono i boschi in cui **non** vi è una netta prevalenza di polloni (**componente a ceduo**) nè di piante nate da seme o affrancate (**componente a fustaia**). In ogni caso la componente a fustaia deve avere una copertura compresa tra 25 e 75% della superficie.

Nel governo misto si applicano



## BOSCO DI NEOFORMAZIONE

Superfici colonizzate da alberi e/o arbusti con più di **10 anni** di età (rilevabili dal conteggio degli anelli di accrescimento annuali dei fusti), che rispettano la definizione di bosco di pag.2.

Qual è l'intervento che devo eseguire?

ELIMINAZIONE  
(cambio d'uso del suolo)

TAGLIO  
boschivo

E' necessaria una procedura autorizzativa per il vincolo paesaggistico (art. 19 L.R. 4/09)

ha meno di 20 anni?

ha più di 20 anni?

è possibile scegliere la gestione a ceduo o a fustaia

è obbligatoria la gestione a fustaia

## LE REGOLE DEI TAGLI

### Ceduo semplice

Si rilasciano le matricine, che devono garantire una copertura minima dopo il taglio del **10 per cento**; per le **faggete** la copertura rilasciata deve essere del **20 per cento**. Le matricine possono essere **rilasciate a gruppi, distribuiti sulla superficie dell'intervento o per soggetti isolati stabili**.

#### ATTENZIONE alcune categorie fanno eccezione:

Se la specie prevalente del ceduo è il **castagno** o la **robinia** si rilasciano le **altre specie autoctone** fino al **20 per cento** di copertura; in carenza o assenza di altre specie autoctone si rilascia una copertura minima del **10 per cento**, con robinie o castagni sempre a gruppi.

### C'È UN'ETÀ MASSIMA OLTRE LA QUALE IL BOSCO NON È PIÙ CEDUABILE?

Sì: **40 anni**. Se il bosco è di età superiore deve essere gestito a fustaia, mediante taglio di avviamento (diradamento forte dei polloni) perché non è in grado di rigenerarsi in modo efficace.

#### ATTENZIONE alcune categorie fanno eccezione:

- Le **Formazioni legnose riparie** (saliceti e pioppeti), oltre i **15 anni** vanno gestite come le fustaie.
- Per i boschi a prevalenza di **castagno, robinia o carpino nero**, non esiste una età massima per il taglio dei polloni. E' sempre possibile eseguire la ceduzione.

## La fustaia

### 1. FUSTAIA COETANEA

#### Tagli successivi

Le tagliate uniformi possono avere estensione massima fino a **10 ettari**; dopo il taglio di sementazione è obbligatorio lasciare almeno il **40% del volume iniziale** del bosco, con minimi variabili da 80 a 120 m<sup>3</sup>/ha a seconda della specie.

#### Tagli a buche, strisce, fessura

Possono essere praticati in boschi di superficie da 3 a 30 ettari, su cui si taglia al massimo sul 30 %.

Le buche possono avere dimensione/diametro fino a 2 volte l'altezza media della piante, con superficie massima della singola buca pari a 3.000 m<sup>2</sup>).

#### CHE ETÀ DEVE AVERE LA FUSTAIA PER POTERLA TAGLIARE?

- 70 anni per i boschi a quote inferiori ai 1000 metri s.l.m., ridotti a 35 anni nel caso di robinieti e castagneti e 15 anni nel caso di saliceti e pioppeti ripari;
- **90 anni per i boschi** tra i 1000 e i 1500 metri s.l.m.;
- 120 anni per i boschi di qualsiasi specie oltre 1500 metri s.l.m.

### 2. FUSTAIA DISETANEA/IRREGOLARE

Si interviene contemporaneamente prelevando alberi in tutte le classi di diametro/età, praticando diradamenti delle piante giovani e tagli di raccolta e rinnovazione di quelle mature.

#### Taglio a scelta colturale

Può essere prelevato al massimo il **30% del volume** presente, senza limiti di superficie da percorrere; il limite minimo assoluto da rilasciare è comunque fissato in 100 m<sup>3</sup>/ha per faggete, abetine e peccete e in 90 m<sup>3</sup>/ha per le altre categorie forestali. Il taglio a scelta può avvenire per singoli alberi o più frequentemente per gruppi, la superficie massima del gruppo non deve superare a 1000 m<sup>2</sup>. Il tempo minimo che deve trascorrere per poter ripercorrere lo stesso bosco non può essere inferiore a 10 anni.

#### Il governo misto

Il ceduo e la fustaia devono essere gestiti contemporaneamente nell'intervento, mantenendo dopo il taglio una copertura minima delle chiome del 40 per cento. Le ceppaie si tagliano a raso o rilasciando polloni stabili ed i prelievi di riserve si fanno con tagli a scelta colturali nelle diverse classi d'età.

## QUANDO POSSO TAGLIARE UN BOSCO?

**Novità!!**  
Il periodo per tagliare il ceduo è allungato: ci sono fino a 2 mesi in più

	Quota	Stagione dei tagli	
		Inizio	Fine
Ceduazione	fino a 600 m	1 ottobre	31 marzo
	600 - 1000 m	15 settembre	30 aprile
	oltre 1000 m	1 settembre	31 maggio
Avviamento a fustaia	Tutto l'anno		
Tagli intercalari			

Le operazioni di concentramento (accatastamento in bosco del legname abbattuto e allestito) devono essere completate nello stesso periodo del taglio, mentre **l'esbosco** (carico e trasporto fuori dal bosco) **può avvenire entro 60 giorni successivi alla scadenza del periodo.**

Nei castagneti e nei robinieti anche il concentramento può avvenire entro i 60 giorni successivi alla scadenza del periodo di taglio.

## CHI PUO' TAGLIARE UN BOSCO?

Dal 2013 chi taglia annualmente **superfici superiori ai 2.000 m<sup>2</sup>**, di cui non è proprietario, dovrà essere in possesso di un **patentino**.

Il patentino si può ottenere partecipando ad uno dei **corsi organizzati dalla Regione Piemonte**. Sono corsi gratuiti, che richiedono un impegno di circa 3 giorni, e consentono di imparare ad utilizzare la motosega in piena sicurezza. **Partecipare a questi corsi è una grande opportunità soprattutto per chi lavora in bosco e per la sua sicurezza!**

Per saperne di più consulta

<http://www.regione.piemonte.it/foreste/cms/formazione.html>

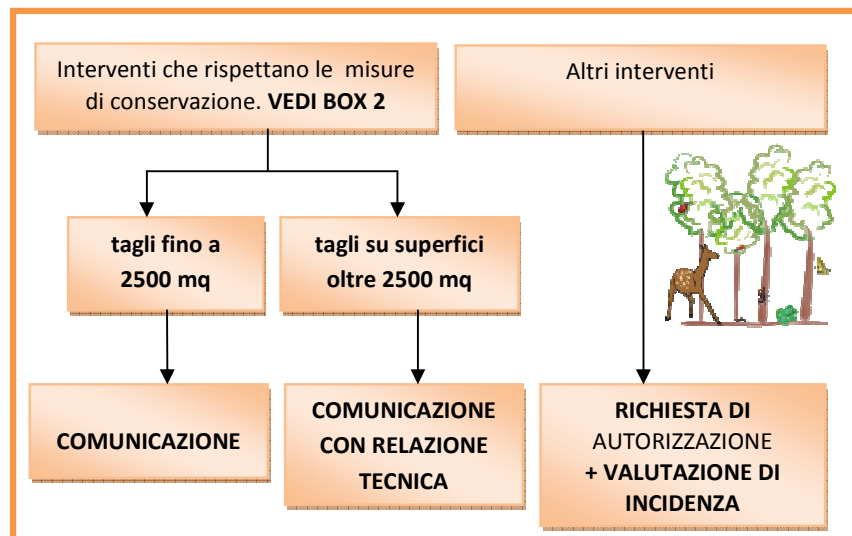


## BOSCHI ..UN PO' SPECIALI: qui non valgono le regole generali!

Attenzione!!!  
Quando devi tagliare in questi boschi rivolgiti sempre a un tecnico o agli sportelli forestali!!!



### **BOSCHI IN SITI DELLA RETE NATURA 2000 e/o AREE PROTETTE** Come devo comportarmi quando devo tagliare questi boschi?



## BOX 2 – QUALI SONO GLI INTERVENTI CHE RISPETTANO LE MISURE DI CONSERVAZIONE ALL'INTERNO DI UN SITO?

### 1) CEDUI

	habitat di interesse comunitario (vedi glossario)	querce di rovere e cerro	altre categorie forestali (robinieti, acero-frassineti non di forra)
	non è ammesso il governo a ceduo solo il governo misto		è ammesso il governo a ceduo
Estensione massima dei tagli	2 ettari	5 ettari	5 ha
Copertura residua dopo l'intervento	50% e 150 riserve per ettaro		25%

### 2) BOSCHI A GOVERNO MISTO

	habitat di interesse prioritario	altre categorie forestali
Estensione massima dei tagli	2 ha	5 ha
Copertura residua dopo l'intervento	50%	50%

### 3) FUSTAIE COETANEE

	tagli successivi	tagli a buche
Estensione massima dei tagli	2 ettari	-
Copertura residua dopo l'intervento	-	80%

## VIABILITA' FORESTALE E VIE DI ESBOSCO

Novità!  
molta più chiarezza e  
facilità di azione nei  
cantieri forestali!

Le vie di esbosco e altre piccole operazioni connesse al cantiere sono considerate autorizzate insieme alle operazioni di taglio.

Vanno descritte all'interno della **relazione tecnica** o del **progetto** di taglio.

### QUALI SONO LE OPERAZIONI CONNESSE AL CANTIERE FORESTALE?

Sono opere temporanee e necessarie al cantiere che non comportano movimenti di terra **superiori a 50 m<sup>3</sup>** ad ettaro di intervento, quali:

- adattamento di strade e piste forestali;
- realizzazione delle vie d'esbosco (vedi BOX 3);
- realizzazione di piazzole;

#### BOX 3 – VIE DI ESBOSCO

Si distinguono in:

- linee per l'esbosco via cavo;
- linee di esbosco per gravità;
- linee d'esbosco per **trattori** con le seguenti caratteristiche: larghezza massima di 2,5 metri, altezza delle scarpate inferiore ad 1 metro, lunghezza massima è di 300 metri.